MILLER

MAGICO NUMERO 7

Felice Perussia

Professore di Psicologia Generale
Università di Torino

SCHEDA MINIMA IN 3 MINUTI

ABSTRACT INTRODUTTIVO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
PER QUALSIASI PROBLEMA : RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Servizi Culturali di PSICOTECNICA - Milano

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- Nel 1956 George A. Miller, della Harvard University, pubblica sulla *Psycological Review* uno degli articoli cui viene fatto più spesso riferimento in psicologia, intitolato: *The magical number seven, plus or minus two: Some limits on our capacity for processing information*

feliceperussia.it © 2013

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- Si tratta di un articolo molto tecnico, da cui viene ricavata l'indicazione secondo cui il numero di elementi che possiamo gestire, in una singola operazione mentale, è compreso tra 5 e 9
- In termini più generali: la quantità di informazione che siamo in grado di elaborare, al momento dato, è circoscritta attorno al magico numero 7
- Oppure anche: lo *span* (arco, intervallo) della nostra memoria a breve termine (o memoria di lavoro) si limita, più o meno, ad una capacità di 7 *chunk* (pezzo) per volta

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- Al successo dell'articolo ha certamente contribuito la connotazione esoterica del suo titolo
- Mentre il numero di chunk effettivamente gestibili, in un singolo processo di elaborazione mnestica immediata, è risultato essere con ogni probabilità diverso, secondo molte verifiche sperimentali successive, attestandosi al di sotto dei 5 chunk: forse 3 o al massimo 4

feliceperussia.it © 2013

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- Un aspetto notevole di questo articolo, rispetto al successo che ha avuto come punto di riferimento per la psicologia scientifica contemporanea, è che *non* si tratta di un lavoro sperimentale
- Non c'è laboratorio, né campione, né dati originali da cui trarre delle conclusioni
- Circostanza che pare sfuggire a molti studenti (anche quelli degli ultimi anni; da me intervistati) che pure hanno sentito citare questo lavoro

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- L'articolo è un ragionamento ad alta voce, in cui Miller sviluppa delle ipotesi logiche su delle risultanze altrui
- Si tratta in effetti di una ricerca, o meglio di una dimostrazione, esclusivamente razionale (razionalista), ancorché a partire da dati sperimentali: prodotti precedentemente, in laboratorio, da una serie di altri ricercatori (empirici)

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- Non entro nel ragionamento lì pubblicato, troppo complesso per una scheda introduttiva
- Ma penso meriti notare il fatto che il magico articolo di Miller, il quale rappresenta veramente un punto di partenza per la nuova corrente cognitivista all'interno della psicologia, è il passaggio ri-fondativo (anche) di qualcos'altro

MILLER: MAGICO NUMERO 7

- Rappresenta, dopo quasi un secolo di preminenza assoluta dei dati originali, il ritorno del ragionamento alla condizione di piena cittadinanza nell'ambito della psicologia scientifica
- Dal 7 di Miller in poi, anche l'argomentazione sperimentale (accanto all'esperimento in laboratorio vero e proprio) diventa una presenza pervasiva nella psicologia accademica ufficiale di fine Novecento

feliceperussia.it © 2013

SCHEDA MINIMA IN 3 MINUTI

ABSTRACT DI PRIMO INQUADRAMENTO SCIENTIFICO

PER QUALSIASI PROBLEMA: RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Felice Perussia

Professore di Psicologia Generale
Università di Torino

Servizi Culturali di
PSICOTECNICA - Milano

© 2013